

COMUNE DI PARTINICO

LIBERO CONSORZIO DI PALERMO
SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

AVVISO PUBBLICO

Art.1 AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE:

Comune di Partinico – Settore Servizi alla persona ;

Art. 2. OGGETTO – QUADRO DI RIFERIMENTO - NORMATIVA APPLICABILE

1. Il Comune di Partinico, che si occupa strutturalmente delle problematiche relative all'accoglienza e all'inclusione di soggetti titolari e richiedenti protezione internazionale nonché titolari di permesso umanitario, singoli o con nucleo familiare, intende promuoversi come Ente Locale soggetto proponente del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR) per i soggetti titolari e richiedenti protezione internazionale nonché titolari di permesso umanitario, singoli o con nucleo familiare.

2. L'obiettivo principale dello SPRAR soggetti titolari e richiedenti protezione internazionale nonché titolari di permesso umanitario, singoli o con nucleo familiare è quello di garantire non solo attività di accoglienza meramente assistenziali, ma anche servizi trasversali di mediazione linguistico-culturale, orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo, orientamento e accesso ai servizi del territorio, formazione e qualificazione professionale, orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale, orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo, tutela psico-socio-sanitaria, tutela legale.

3. Per il triennio 2017/2019 i posti del progetto SPRAR soggetti titolari e richiedenti protezione internazionale nonché titolari di permesso umanitario, singoli che si intendono attivare sono in numero di n. 60 appartenenti alla Categoria M.S.N.A.

4. Il Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione - ha pubblicato sulla G.U. 200 del 27/08/2016, un avviso finalizzato alla presentazione di richieste di contributo da parte degli enti locali per l'accoglienza di soggetti titolari e richiedenti protezione internazionale nonché titolari di permesso umanitario, singoli o con nucleo familiare.

5. Il Comune di Partinico intende partecipare al suddetto bando del Ministero degli Interni per accedere ai finanziamenti del Fondo Nazionale per le Politiche ed i Servizi dell'Asilo (FNPSA), come soggetto proponente.

6. In relazione a quanto sopra previsto, il Comune di Partinico, con il presente avviso, intende individuare i soggetti del terzo settore in possesso dei necessari requisiti e capacità, previsti anche dal bando ministeriale, per divenire partner per la co-progettazione e la gestione di azioni di sistema per l'accoglienza, tutela ed integrazione a favore di soggetti titolari e richiedenti protezione internazionale nonché titolari di permesso umanitario, singoli categoria MSNA , nel quadro del Sistema SPRAR. L'Ente attuatore dovrà assicurare la quota di cofinanziamento mancante con risorse umane e strumentali.

7. I soggetti che intendono partecipare come attuatori debbono presentare un progetto contenente:

- A) curricula degli operatori da impegnare nelle attività previste dalle linee guida di progetto;
- A1) una scheda contenente la rappresentazione attuale della propria organizzazione (organigramma) (max 2 pagine);
- A2) una scheda sintetica (max 3 pagine) che descriva l'esperienza maturata dal proponente

nell'ambito specifico di riferimento;

A3) codice etico in uso nell'organizzazione del proponente;

A4) una scheda sintetica (max 5 pagine), oltre all'elenco delle strutture da adibire al progetto, che delinea un'ipotesi del modello di intervento e dell'approccio educativo che si intende perseguire con l'espressione degli ambiti di attività cui i proponenti si candidano prioritariamente, tra quelle definite nelle linee guida indicate di seguito:

Linee guida di cui si riportano di seguito gli iter:

- Collocamento in luogo sicuro e accoglienza integrata;
- Assistenza socio-psicologica e sanitaria;
- Tutela legale e orientamento;
- Attività di sensibilizzazione;
- Mediazione linguistico-culturale;
- Insegnamento di base della lingua italiana;
- Attività a sostegno dell'integrazione – formazione professionale e inserimento lavorativo;
- Rete locale nell'accoglienza integrata degli ordinari;
- Attività socio culturali e sportive;
- Relazioni, schede di monitoraggio e presentazione dei rendiconti finanziari;
- Modalità di raccolta, archiviazione e gestione dei dati;
- Affidamento familiare;
- Inserimento scolastico;
- Modalità di applicazione delle norme sulla privacy.

I soggetti attuatori che vorranno proporsi per la gestione dell'accoglienza, dovranno individuare:

- I luoghi, il cui elenco andrà allegato alla scheda di cui al punto A4 precedente, nell'ambito del territorio;
- Le strutture che debbono essere conformi a quanto previsto all'art. 20 del D.M. del 10.08.2016 – requisiti delle strutture -;
- Compilare, per ogni struttura di accoglienza, le schede ALLEGATO B1 di cui alle linee guida emanate dal servizio centrale SPRAR;
- Dichiarare che le strutture individuate sono immediatamente disponibili ed accreditate o in fase di accreditamento presso i competenti Albi Regionali e in possesso dei requisiti strutturali ed organizzativi

Viene posto a carico del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali un contributo giornaliero per ospite pari presuntivamente ad € 45,00 pro/die e pro/capite I.V.A. compresa.

Art. 3. MODALITA' DI FINANZIAMENTO - SPESE AMMESSE AL RIMBORSO

1. Le azioni e gli interventi di cui al presente avviso ed alle azioni conseguenti saranno finanziati dal Fondo Nazionale per le Politiche ed i Servizi dell'Asilo (FNPSA) – se ed in quanto approvati dal Ministero - e con possibilità, altresì, di successiva ridefinizione in misura proporzionale sulla base di eventuali variazioni nell'assegnazione finanziaria - con una quota minima pari al 5% di co-finanziamento a carico dell'Ente Attuatore, come da progetto proposto.
2. Criterio di rimborso di oneri e spese sostenute: i finanziamenti saranno erogati nei tempi e nei modi stabiliti dal Ministero dell'Interno, a seguito di presentazione di tutta la documentazione richiesta dallo stesso Ministero e degli idonei documenti giustificativi delle spese sostenute ed ammesse a rendicontazione secondo le regole stabilite dal Ministero dell'Interno nella gestione di progetti SPRAR in riferimento ai progetti/azioni/interventi che saranno eventualmente finanziati.
3. Sono a carico del progetto le spese sostenute per il conferimento dell'incarico a professionisti e/o società di servizi per le verifiche amministrativo-contabili della documentazione giustificativa originale di tutte le voci ammesse a rendicontazione come da "Manuale unico di rendicontazione SPRAR".

Art. 4. LUOGO DI ESECUZIONE

1. I servizi e le strutture oggetto della presente selezione dovranno essere ubicati nel Comune di Partinico.

2. Art. 5. DURATA DELL'APPALTO

1. La co-progettazione e la successiva eventuale gestione di azioni di sistema per l'accoglienza, tutela ed integrazione a favore dei soggetti titolari e richiedenti protezione internazionale nonché titolari di permesso umanitario, singoli o con nucleo familiare richiedenti asilo e non, nel quadro del Sistema SPRAR, ha una durata sino al 31/12/2019 con possibilità di revisioni progettuali a livello di budget, gestionale e/o organizzativo.

Inizio presunto del servizio dalla data di avvio dello stesso con termine 31 Dicembre 2019 – L'Ente Locale potrà recedere dal rapporto contrattuale qualora vengano meno le esigenze di accoglienza, sulla base delle indicazioni fornite dal Ministero dell'Interno. Le modalità di recesso sono specificate nel Capitolato Tecnico allegato al presente bando.

La durata delle convenzioni potrà essere prorogata oltre il termine del 31.12.2019 per il periodo necessario per la definizione di una nuova procedura di gara sulla base delle direttive che saranno impartite dal Ministero dell'Interno.

Art. 6. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE - REQUISITI (Decreto del Ministero dell'Interno del 10.08.2016 art. 21).

1. Possono presentare domanda di partecipazione e contestuale proposta progettuale tutti i soggetti indicati nell'art.45 del D.Lgs. 50/2016 [(compresi i soggetti del terzo settore di cui all'art. 2 del DPCM 30/03/2001 n. 15241 (in GU 14/08/2001 n. 188)] i cui statuti o atti costitutivi contemplino finalità attinenti alle caratteristiche delle attività da realizzare oggetto della presente selezione, comprese le organizzazioni di volontariato, le associazioni e gli enti di promozione sociale, le cooperative sociali di tipo A e C (ConSORZI), aventi nell'oggetto sociale la prestazione di attività socio-educative e assistenziali.

2. E' ammessa la riunione di concorrenti in raggruppamenti temporanei d'impresa, costituiti o costituendi, ovvero in consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile;

I consorzi stabili, i consorzi ordinari ed i raggruppamenti temporanei d'impresa possono partecipare alle condizioni stabilite dagli artt. 47 e 48 del D. Lgs. 50/2016.

3. Non è ammesso che un operatore partecipi alla presente procedura singolarmente e contestualmente quale componente di altro raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario, ovvero partecipi a più raggruppamenti, pena l'esclusione dalla presente selezione dell'operatore stesso e del raggruppamento o del consorzio al quale l'operatore partecipa.

4. In caso di ATI/RTI o consorzi, le domande e le proposte progettuali dovranno essere sottoscritte da tutti gli operatori raggruppati nonché contenere l'impegno che, in caso di selezione, gli stessi soggetti si conformeranno alla disciplina prevista dal D.Lgs. 50/2016.

Art. 7. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

1. Sono ammessi a partecipare alla presente selezione tutti i soggetti indicati all'art. 6 che precede in possesso dei seguenti requisiti:

A) *Requisiti di ordine generale*

- Non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 commi 1,2,4 e 5 del D.lgs. n. 50/2016 e in ogni altra situazione soggettiva che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione e/o l'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione.

- Non aver subito un provvedimento interdittivo da parte dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici ANAC.

- Inesistenza delle cause ostative di cui al D. Lgs. n° 159 del 06/09/2011 e s.m.i. (disposizioni antimafia);

- Per i consorzi stabili ed i raggruppamenti temporanei d'impresa o consorzi ordinari, non incorrere nei divieti di cui all'art.48 comma 7 del D.lgs 50/2016.

B) *Requisiti di capacità tecnica e professionale*

a. Avere maturato pluriennale e consecutiva esperienza per servizi analoghi (anche per minori comunitari) a quelli di cui alla presente procedura per almeno **60 mesi**, svolti in favore di enti pubblici o privati, consistenti nella presa in carico di richiedenti/ titolari di protezione internazionale, nonché avere svolto servizi per minori comunitari .

b. Avere la disponibilità e/o titolarità giuridica di una (o più) struttura/e di accoglienza per almeno 60 soggetti, (nel caso di più strutture il dato è cumulativo), ubicata/e nel Comune di Partinico.

La struttura deve essere iscritta od in corso di iscrizione all'Albo Regionale delle istituzioni socio-assistenziali ai sensi dell'art. 26 della L.R. 22/86 e s. m.e i. sezione Minori (indicare gli estremi del decreto d'iscrizione) in possesso dei requisiti di cui all' art. 20 del D.M. 10.08.2016, all'allegato n. 1 del D.P.R.S. n. 513/gab del 18.01.2016, alla circolare n. 2 prot. 10817 del 07.04.2016 dell'Assessorato Regionale della Fam. e delle Politiche Sociali e Lavoro alla data di pubblicazione del presente avviso ;

c. Avere espletato (sino alla data di scadenza fissata per la presentazione delle offerte) in favore di enti pubblici o privati, uno o più servizi analoghi a favore di soggetti titolari e richiedenti protezione internazionale nonché titolari di permesso umanitario, singoli o con nucleo familiare;

Sono considerati servizi analoghi i servizi e gli interventi rivolti alla gestione di progetti a favore di immigrati e/o richiedenti asilo e rifugiati che prevedano:

Attività di accompagnamento all'integrazione intesa come attività accompagnamento sociale e sanitario;

Attività di alfabetizzazione finalizzata all'apprendimento della lingua italiana;

Attività di avviamento e inserimento lavorativo.

I requisiti di ordine generale e di capacità tecnica e professionale sono da attestare per mezzo di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Nel caso di imprese raggruppande o consorziande le dichiarazioni inerenti ai requisiti di ordine generale sopracitate devono essere rese da ciascun soggetto facente parte del R.T.I. o Consorzio non ancora costituiti.

In caso di Raggruppamenti costituiti o costituendi, i requisiti – capacità tecnica e professionale - deve essere posseduto da almeno un componente facente parte del Raggruppamento

Il concorrente potrà avvalersi dell'istituto dell'avvalimento ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 89 del D.lgs 50/2016 per la dimostrazione dei requisiti di capacità Tecnica.

Art. 8. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E TERMINE DI PRESENTAZIONE

1. Le domande di partecipazione e le proposte progettuali dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore **9,00** del giorno **06.03.2017** al seguente indirizzo: Comune di Partinico Piazza Umberto I° n.3- Partinico , secondo le modalità in seguito indicate.

2. I soggetti che intendono partecipare alla presente procedura hanno l'obbligo di visionare il sito web del Comune di Partinico fino al giorno prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande e delle proposte progettuali per eventuali informazioni integrative fornite dal Comune ai fini della presentazione delle proposte progettuali.

3. I soggetti interessati alla partecipazione alla presente procedura dovranno far pervenire, a **pena d'esclusione**, un plico perfettamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura sul quale dovrà essere scritto, oltre all'indicazione del mittente, del relativo recapito telefonico, la dicitura: **"DOCUMENTI E PROPOSTA TECNICA RELATIVI ALLA SELEZIONE SISTEMA S.P.R.A.R. CATEGORIA M.S.N.A., CON SCADENZA ORE 9,00 DEL GIORNO 06.03.2017 . NON APRIRE.** Non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto al Comune di Partinico c/o protocollo generale entro la suddetta scadenza di ora e giorno fissati come sopra, anche se inviato per posta o a mezzo agenzie di recapito autorizzate e farà fede esclusivamente quanto risulti, in merito, al Protocollo Generale del Comune. Resta inteso che il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico non giunga a

destinazione in tempo utile. Nel caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo d'impresa il plico dovrà recare l'indicazione di tutti i componenti del raggruppamento.

4. Il plico predetto dovrà contenere a sua volta 2 differenti buste, ciascuna delle quali debitamente intestate, chiuse e controfirmate sui lembi di chiusura, a pena d'esclusione, e contenenti quanto appresso indicato:

Busta A –riportante la dicitura “Busta A Documentazione amministrativa”.

Busta B – riportante la dicitura “Busta B Documentazione Tecnica”.

. La busta A dovrà contenere, a pena d'esclusione, i seguenti documenti:

- a) Domanda di partecipazione in carta libera, comprensiva di Dichiarazione resa dal titolare o legale rappresentante della cooperativa o consorzio, ai sensi del D.P.R. 445/2000, non autenticata e accompagnata da fotocopia, chiara e leggibile, di un documento di riconoscimento in corso di validità, attestante:
- Organi di amministrazione, persone che li compongono (indicare nominativi, esatte generalità, nonché poteri loro conferiti);
 - l'assenza di cause di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
 - l'osservanza delle norme per la sicurezza dei lavoratori di cui alla L. 81/2008;
 - di essere in regola con gli obblighi previsti dall'art. 17 della L. n. 68/99 relativa al diritto al lavoro dei disabili;
 - di essersi o non essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui alla L. 383/2001;
 - il possesso dei requisiti di capacità tecnica e professionale di cui all'art. 7 del presente Avviso;
 - il consenso al trattamento dei dati personali di cui D.Lgs. 196/2003;
 - Modalità di partecipazione alla procedura e tipologia dell' organismo partecipante. In caso di raggruppamenti temporanei o consorzi da costituirsi (art. 45, lettere c), d), e) del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.): l'impegno a costituire in caso di selezione, il Raggruppamento di Imprese o Consorzio con atto notarile entro la data di stipula della convenzione o, nel caso di inizio anticipato del servizio, entro la data di attivazione dello stesso, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di essi indicata come capogruppo, la quale stipulerà la convenzione in nome e per conto proprio e delle mandanti. I soggetti del raggruppamento costituito o da costituirsi devono, inoltre, specificare le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli partecipanti, indicare le quote di competenza e impegnarsi ad essere comunque solidalmente tenuti allo svolgimento della totalità del servizio;
 - di essere consapevole, in caso di convenzione, che si procederà, ai sensi della LR n. 15 del 20/11/2008 (Misure di contrasto alla criminalità organizzata), modificato ed integrato dall'art. 28, comma 1, lett. a) e b), della L.R. 6/2009, alla risoluzione della convenzione nell'ipotesi in cui il legale rappresentante o uno dei dirigenti siano rinviati a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata;
 - di essere consapevole che, in caso di convenzione, si obbligherà, ai sensi e per gli effetti della vigente normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari, a porre in essere tutti gli adempimenti previsti dall'art. 3 della L. n. 136 del 13/08/2010 e s.m.i.
 - di aver correttamente assolto agli adempimenti periodici relativi ai versamenti contributivi nei confronti degli enti previdenziali e assicurativi, con indicazione dei numeri di matricola o di iscrizione INPS e INAIL;
 - di essere dotato, alla data della domanda di partecipazione, ovvero di impegnarsi a dotarsi di una sede operativa posta nel territorio del Comune di Partinico, entro 10 gg. dalla stipula della convenzione;
 - di non aver subito un provvedimento interdittivo da parte dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici oggi ANAC;
 - di avere maturato pluriennale e consecutiva esperienza per servizi, svolti in favore di enti pubblici o privati, consistenti nella presa in carico di richiedenti/titolari di protezione internazionale;
 - di applicare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, il contratto collettivo di settore di cui all'art. 51

del D.lgs. 15.06.2015,n.81.(art. 50 del Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50).

b) La sede operativa dovrà essere dotata di almeno di una connessione internet nonché di una linea telefonica/e di un indirizzo di posta elettronica certificata;

Il soggetto collaboratore dovrà garantire in tale sede la presenza di almeno un proprio operatore al fine di adempiere tempestivamente alle necessità del progetto e ridurre al minimo i tempi di interventi nei confronti dei beneficiari.

c) copia dell'Atto Costitutivo e dello Statuto, tra i cui fini sia prevista la gestione di iniziative indirizzate alla tipologia di utenza (minori stranieri immigrati) prevista nel presente avviso, muniti di estremi di registrazione;

d) dichiarazione ad adeguarsi al progetto scelto dall'Amministrazione Comunale come previsto dal presente Avviso;

e) dichiarazione di impegno ad osservare scrupolosamente quanto previsto nel Manuale e Linee Guida di Regolamentazione dei progetti SPRAR, consultabili sul sito: del Ministero Interno serviziocentrale.it;

f) indirizzo di posta certificata a cui poter inviare tutte le comunicazioni;

g) dichiarazione attestante il fatturato nell'ambito dei servizi socio-assistenziali distinto per le 3 annualità 2013/2014/2015;

h) dichiarazione resa dal Rappresentante Legale, ai sensi del D.P.R. 445/2000 con cui si attesta la titolarità di più Strutture con capacità di accoglienza per un massimo per ciascuna di esse di 15 posti, ubicata/e nel territorio del Comune di Partinico, in possesso dei requisiti di cui all' art. 20 del D.M. 10.08.2016, all'allegato n. 1 del D.P.R.S. n. 513/gab del 18.01.2016, alla circolare n. 2 prot. 10817 del 07.04.2016 dell'Ass. della Fam. E delle Politiche Sociali Regionale e come all'art. 2 del Capitolato;

i) dichiarazione ad osservare il piano anticorruzione vigente nel Comune di Partinico;

La busta B dovrà contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

a. Elenco degli operatori da utilizzare per l'espletamento del servizio, allegando per ognuno di essi il curriculum vitae, in formato europeo, da cui rilevare: dati anagrafici, titoli e qualifiche professionali, esperienza maturata nel settore oggetto della selezione con indicazione precisa dei periodi di attività;

a1) una scheda contenente la rappresentazione attuale della propria organizzazione (organigramma) (max 2 pagine);

a2) una scheda sintetica (max 3 pagine) che descriva l'esperienza maturata dal proponente nell'ambito specifico di riferimento;

a3) codice etico in uso nell'organizzazione del proponente;

b. Progetto articolato in una scheda sintetica (max 5 pagine), oltre all'elenco delle strutture da adibire al progetto, che delinea un'ipotesi del modello di intervento e dell'approccio educativo che si intende perseguire con l'espressione degli ambiti di attività cui i proponenti si candidano prioritariamente, tra quelle definite nelle linee guida indicate all'art. 2.

b.1 Relazione sul contesto sociale territoriale, operativo e sulle problematiche tipiche degli immigrati destinatari del servizio (titolari e richiedenti protezione internazionale nonché titolari di permesso umanitario, singoli o con nucleo familiare) di cui al presente Avviso Pubblico;

b.2 Piano organizzativo e operativo degli interventi da attuarsi a favore dei destinatari del servizio in rapporto all'accoglienza integrata e ai servizi minimi di cui alle Linee Guida,

b.3 Modalità di attivazione di una rete territoriale con servizi socio-educativi locali e soggetti appartenenti al tessuto sociale, evidenziando, in particolare, i soggetti, il ruolo, le modalità e i tempi di coinvolgimento degli stessi per la realizzazione degli obiettivi da raggiungere.

In caso di iniziative integrative che prevedano la presenza di operatori, si dovrà precisare che la figura o le figure verranno impiegate a titolo integrativo e non sostitutivo rispetto agli operatori ed alle prestazioni relative al servizio principale specificando il numero, il ruolo, l'ambito e le modalità di

utilizzo degli stessi. La presenza dei predetti operatori deve essere complementare e gratuita, ma risultare professionalmente qualificata ed opportunamente inserita nell'ambito del servizio di che trattasi.

In caso di partecipazione alla procedura di selezione di raggruppamento/consorzio non ancora costituito, il progetto ed il piano dei costi devono essere sottoscritti dal legale rappresentante di ciascuno dei soggetti che costituiranno il raggruppamento/consorzio.

c. Dettaglio del cofinanziamento consistente nella valorizzazione di beni, servizi o personale messi a disposizione del progetto mediante le seguenti modalità:

c1) Messa a disposizione del Comune, con l'obbligo della cessione a titolo gratuito al termine del progetto, di: n. 1 computer portatile, n. 1 stampante multifunzione;

c2) Messa a disposizione di una persona (con la qualifica corrispondente alla cat. C- Amministrativo del C.C.N.L. enti locali) per tutta la durata del progetto e per 3 ore settimanali, che svolgerà servizio presso i locali del Comune di Partinico;

d) almeno 1 esperto/a in contabilità (con la qualifica corrispondente alla cat. C- Amministrativo del C.C.N.L. enti locali) ed a conoscenza di tecniche informatiche e contabili per il tempo necessario.

Qualora la quantificazione economica delle risorse messe a disposizione non sia sufficiente a coprire almeno il 5% del cofinanziamento, dovranno essere indicate le ulteriori risorse che saranno messe a disposizione.

La commissione di gara elaborerà la graduatoria in base ai seguenti criteri e sub-criteri per la valutazione delle proposte progettuali attribuendo un punteggio massimo pari a 80 punti sommeranno punti 10 aggiuntivi da conferire per il cofinanziamento di cui al comma 2, lett. a) e b) dell'art.11 del Decreto del Ministero dell'Interno del 10.08.2016.

Criteria di valutazione	Sottocriteri	Punteggio (min-max)
Esperienza nel settore oggetto dell'avviso	Un punto per ogni anno di esperienza con un massimo di 10 punti	1-10
<i>Totale criterio Esperienza nel settore oggetto dell'avviso</i>		Max 10
Qualità della proposta progettuale	Aderenza della proposta progettuale a risultati attesi e attività / servizi richiesti dalle linee guida.	0-10
	Complementarietà con altri progetti/interventi presenti sul territorio, nell'ottica di rafforzare le opportunità e le prospettive di inserimento socio-economico dei destinatari.	0-10
	Conoscenza del territorio, promozione/partecipazione ad una rete a livello locale minimo valutabile 10 manifestazioni di interesse	0-10
<i>Totale criterio "Qualità della proposta progettuale"</i>		Max 30
Organizzazione delle attività progettuali	Modalità organizzative e operative previste per l'attuazione degli interventi.	0-2
	Procedure di monitoraggio, gestione e controllo previste per l'attuazione del progetto.	0-2
	Concretezza dei risultati attesi.	0-2
	Rispondenza della proposta alle linee guida e agli obiettivi dello SPRAR in tema di Accoglienza materiale.	0-2
	Rispondenza della proposta alle linee guida e agli obiettivi dello SPRAR in tema di Mediazione linguistico-culturale.	0-2
	Rispondenza della proposta alle linee guida e agli obiettivi dello SPRAR in tema di Orientamento e accesso ai servizi del territorio.	0-2
	Rispondenza della proposta alle linee guida e agli obiettivi dello SPRAR in tema di orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo.	0-2
	Rispondenza della proposta alle linee guida e agli obiettivi dello SPRAR in tema di orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo	0-2
	Rispondenza della proposta alle Linee guida e agli obiettivi dello SPRAR in tema di Orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale	0-2
	Rispondenza della proposta alle linee guida e agli obiettivi dello SPRAR in tema di Orientamento e accompagnamento legale.	0-1
	Rispondenza della proposta alle linee guida e agli obiettivi dello SPRAR in tema di Tutela psico-socio-sanitaria	0-1
<i>Totale criterio "organizzazione delle attività progettuali"</i>		Max 20
Struttura/e di accoglienza	Collocazione della/e struttura/e in rispondenza all'esigenza di facilitare l'accesso ai servizi del territorio.	0-4
	Rapporto tra servizi igienici e capacità ricettiva.	0-3
	Presenza e disponibilità di spazi comuni.	0-3
	Distribuzione di posti letto per singole stanze.	0-5
<i>Totale criterio "Struttura/e di accoglienza"</i>		Max 15
Gruppo di lavoro	Esperienza e completezza dell'équipe multidisciplinare.	0-3
	Modalità organizzative, coordinamento, gestione dell'équipe multidisciplinare, nonché verifica e monitoraggio del lavoro svolto.	0-2
	<i>Totale criterio "Equipe multidisciplinare"</i>	
<i>Punteggio massimo</i>		Max 80

Nel caso in cui i soggetti gestori siano più di uno la quota in termini di cofinanziamento sarà ripartita proporzionalmente alla percentuale offerta.

Art. 9 – CRITERI DI VALUTAZIONE-

L'A.C., tramite apposita Commissione nominata con le modalità di cui al successivo art. 10, stilerà una graduatoria al fine di consentire al primo soggetto utilmente inserito di assumere la veste di soggetto attuatore secondo il seguente criterio:

- Al 1° classificato saranno assegnati fino a n. 60 msna ;

Il progetto che l'A.C riterrà rispondente alle finalità del bando sarà quello che avrà riportato il maggior punteggio.

Il servizio sarà aggiudicato anche nel caso in cui venga presentata una sola offerta.

Questa Amministrazione Comunale si riserva il diritto di non procedere all'aggiudicazione del servizio, qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto della

presente procedura.

ART 10 – SOCCORSO ISTRUTTORIO

A norma dell'art. 83 del D.Lgs. 50/20169, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al presente comma. In particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria stabilita dal bando di gara, in misura non inferiore all'uno per mille e non superiore all'uno per cento del valore della gara e comunque non superiore a 5.000,00 euro. In tal caso, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere, da presentare contestualmente al documento comprovante l'avvenuto pagamento della sanzione, a pena di esclusione. La sanzione è dovuta esclusivamente in caso di regolarizzazione. Nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, la stazione appaltante ne richiede comunque la regolarizzazione con la procedura di cui al periodo precedente, ma non applica alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Al concorrente inadempiente verrà applicata una sanzione pecuniaria pari ad € 1.000,00.

Art. 11. ESPLETAMENTO atti di gara e NOMINA COMMISSIONE

La Commissione incaricata della valutazione delle offerte, tecniche ed economiche, sarà nominata dalla CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 216 co. 12 del D.lgs. 50/2016, ad avvenuta scadenza del termine indicato al precedente art. 8 punto 1).

L'esame e la valutazione delle offerte verranno affidate ad una commissione di gara, nominata a norma dell'art. 8 L.R. 12/2011 e del conseguente regolamento adottato con D.P. n.13/2012, nella prima seduta pubblica presso i locali del Comune di Partinico Centrale Unica di Committenza v.le Regione. La prima commissione di gara, in seduta pubblica, sarà effettuata il **giorno 06.03.2017 alle ore 10,00.**

Eventuali altre sedute, successive alla prima, che si rendessero necessarie per il completo espletamento della gara, si terranno nelle date fissate in sede di gara e rese pubbliche in tali occasioni.

Possono partecipare alle sedute pubbliche i titolari ovvero i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero i loro procuratori muniti di apposita procura notarile.

Avranno titolo ad intervenire anche coloro che, muniti di delega scritta ad hoc, (da esibire in originale o copia conforme al presidente della Commissione), abbiano titolo a rappresentare il concorrente.

Art. 15. VERIFICHE E CONTROLLI (art. 216 comma 13 del D.lgs. n. 50/2016)

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario sarà effettuata mediante il sistema informatico AVCPASS, reso disponibile dall'Autorità di vigilanza contratti pubblici di lavori, servizi e forniture con la delibera attuativa n.111 del 20.12.2012. Pertanto tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCPass, accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (servizi ad accesso riservato avcpass), secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE" di cui all'art.2 comma 3.b della succitata delibera, da produrre in sede di partecipazione alla gara, previa sottoscrizione del L.R. del/degli operatori ivi riportati.

Si precisa che il predetto documento PASSOE deve riportare:

- in caso di A.T.I. : tutte le imprese facenti parte del raggruppamento;
- in caso di consorzio: la denominazione del consorzio e delle imprese consorziate indicate per l'esecuzione del servizio;
- in caso di avvalimento: l'impresa ausiliata e l'impresa ausiliaria.

Il Comune si riserva di effettuare in ogni momento del procedimento verifiche, controlli, riscontri circa la veridicità, attendibilità, attualità, congruità di dichiarazioni, documentazioni presentate in sede di selezione dai concorrenti singoli, raggruppati, aggregati e/o consorziati. L'accertamento della mancanza o della non corrispondenza tra quanto dichiarato e/o documentato rispetto alle risultanze comporterà l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 213 del d.lgs. n. 50/2016 e le altre sanzioni di legge.

Il Comune provvede, nell'ambito di durata della successiva eventuale convenzione relativo alla

presente selezione, a verificare il mantenimento, da parte del soggetto convenzionato, dei requisiti generali, sia con riguardo a quelli inerenti la capacità a contrattare, sia con particolare riferimento agli obblighi di legge per lo stesso in ordine al personale, sul piano fiscale e contributivo - previdenziale.

Art. 16. TUTELA DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del d.lgs. 196 del 30/06/2003, si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento verranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini del presente procedimento.

ART. 17 – RINVIO DISPOSIZIONI DI LEGGI

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Il presente avviso di gara è stato predisposto ai sensi dell'art. 142 del richiamato Decreto Legislativo. I servizi oggetto della presente procedura sono compresi nell'allegato IX – lett. F/G del D.lgs. 50/2016.

Per quanto non previsto nel presente bando si rinvia alle disposizioni di legge regolante i contratti tra le Pubbliche Amministrazioni e i privati.

Art. 18. - COMUNICAZIONI

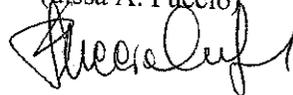
Le comunicazioni relative alla presente procedura saranno effettuate esclusivamente mediante posta elettronica certificata all'indirizzo indicato dai concorrenti nella domanda di partecipazione. Le comunicazioni inviate a mezzo PEC sostituiscono qualsiasi altra forma di notificazione da parte dell'Ente.

Art. 19. – CLAUSOLE SOCIALI

Il soggetto attuatore è tenuto a garantire la stabilità occupazionale del personale che attualmente presta servizio nel progetto in atto nel Comune di Partinico e ciò ai sensi dell'art. 50 del D.lgs 50/2016.

- Per informazioni sul presente bando può contattarsi:
il Settore Servizi alla Persona all'indirizzo e-mail: servizisociali@pec.comune.partinico.pa.it, tel 091 8782684;
Partinico, 15.02.2017

Il Responsabile del Settore
(d.ssa A. Puccio)





COMUNE DI PARTINICO

Provincia di Palermo

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

CAPITOLATO: per l'affidamento della co-progettazione e gestione dei servizi di accoglienza in favore di soggetti titolari e richiedenti protezione internazionale nonché titolari di permesso umanitario, singoli o con nucleo familiare.- CATEGORIA MSNA -

Il presente capitolato disciplina i servizi da espletare presso la struttura di accoglienza, ubicata nel territorio comunale che sarà messa a disposizione da parte dell'Ente Attuatore.

ART. 1 - OGGETTO E DURATA DEL PROGETTO

Oggetto della presente selezione è l'individuazione di un **soggetto attuatore e gestore dei servizi di accoglienza, integrazione e tutela** rivolti a richiedenti/titolari di protezione internazionale, nonché agli stranieri beneficiari di protezione umanitaria destinatari di "interventi di accoglienza ordinaria - Categoria MSNA", indicati nelle presenti specifiche tecniche da espletarsi secondo le prescrizioni e l'offerta tecnica che sarà presentata dal concorrente selezionato. Il progetto verrà presentato in riferimento al decreto del Ministero dell'Interno – *Decreto 10 agosto 2016: "Modalità di accesso da parte degli enti locali ai finanziamenti del Fondo Nazionale per le politiche ed i servizi dell'asilo per la predisposizione dei servizi di "accoglienza per i richiedenti e i beneficiari di protezione internazionale e per i titolari del permesso umanitario, nonché approvazione delle linee guida per il funzionamento dello SPRAR,"* pubblicato sulla GURI del 27.8.2016 n. 200"

In ogni caso, l'A.C. si riserva la facoltà, a tutela dell'interesse pubblico, di procedere alla revoca o riduzione, anche parziale, dell'affidamento della attività del progetto al soggetto attuatore in caso di mancata presentazione del progetto al Ministero o in mancanza di finanziamento.

Non sarà consentito ai concorrenti di erogare i servizi senza rispettare gli standard previsti dalle specifiche tecniche e dal "*Manuale Operativo per l'attivazione e la gestione di servizi di accoglienza e integrazione per richiedenti e titolari di protezione internazionale*", consultabile sul sito <http://www.serviziocentrale.it>, pertanto questi devono essere assicurati indipendentemente da quanto indicato nell'offerta tecnica e *abstract* di progetto dell'aggiudicatario e quindi anche in variazione a quest'ultimi.

Il progetto è finanziato nella misura del 95% dal Ministero dell'Interno con il Fondo Nazionale per

le politiche e i servizi dell'asilo e, per la restante parte, pari al 5%, dall'ente attuatore.

Per quanto riguarda la disciplina dei rapporti fra l'Amministrazione Comunale ed il soggetto gestore, nonché per la definizione degli oneri facenti carico a quest'ultimo, si rimanda al contenuto delle specifiche tecniche e della convenzione che sarà stipulata successivamente alla comunicazione di finanziamento del progetto da parte del Ministero dell'Interno. La convenzione regolerà pertanto definitivamente i rapporti economici fra l'Amministrazione Comunale e il soggetto gestore in relazione al finanziamento concesso.

Il progetto avrà durata triennale, con conclusione prevista al 31/12/2019.

Il concorrente sarà altresì tenuto all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti relativi al progetto S.P.R.A.R. ed in genere di tutte le prescrizioni che saranno emanate dai pubblici poteri, in qualunque forma, indipendentemente dalle disposizioni delle specifiche tecniche.

Il soggetto attuatore è esclusivo responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative alla tutela. Alla presente procedura di selezione si applica inoltre il Codice generale di comportamento dei dipendenti pubblici, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165), integrato con il codice integrativo di comportamento del Comune di Partinico.

La selezione di cui al presente atto rientra nel settore dei servizi sociali e pertanto è ricompresa nei servizi di cui all'Allegato XIV PARTE I lettera F di cui al D. Lgs 50/2016, da disciplinarsi come previsto all'art. 142 del medesimo

1. Oggetto del presente allegato è la descrizione dei servizi di accoglienza integrata, da realizzare a decorrere dall'invio del finanziamento, nel Comune di Partinico (PA).

Ai fini interpretativi, esemplificativi e per una più dettagliata descrizione operativa dei vari aspetti nei quali tali servizi possono sostanzarsi, si fa riferimento, per quanto non espressamente previsto nel presente atto, al "Manuale Operativo" curato dal Servizio Centrale (disponibile sul sito web <http://www.serviziocentrale.it>)

A. SERVIZI DI ACCOGLIENZA

A.1 – strutture di accoglienza: reperimento, organizzazione e gestione degli alloggi adibiti all'accoglienza dei beneficiari, facendo riferimento all'art. 20 delle linee guida allegato al Decreto del Ministero dell'Interno del 10.8.2016, pubblicato sulla Guri del 27.8.2016 n. 200.

Il soggetto attuatore ha l'obbligo di:

- reperire civili abitazioni da adibire all'accoglienza, nei territori del Comune di Partinico;
- reperire le strutture di accoglienza prediligendo quelle ubicate nei centri abitati oppure, se in prossimità degli stessi, in luoghi ben collegati da frequente trasporto pubblico e/o privato;
- rispettare la normativa vigente in materia residenziale, sanitaria, di sicurezza antincendio e antinfortunistica nelle strutture adibite all'accoglienza;
- predisporre e organizzare le strutture di accoglienza in relazione alle esigenze dei beneficiari;
- predisporre un "regolamento" interno all'abitazione e un "contratto di accoglienza" individuale, così come previsti dal "Manuale operativo" curato dal Servizio centrale (disponibile sul sito web: <http://www.serviziocentrale.it>).

A.2 – condizioni materiali di accoglienza: vitto e vestiario, biancheria, *pocket money* mensile; realizzazione di attività di accompagnamento sociale, finalizzate alla conoscenza del territorio e all'effettivo accesso ai servizi locali, fra i quali l'assistenza socio-sanitaria, corsi di lingua italiana L2.

Il soggetto attuatore ha l'obbligo di:

- accompagnare i beneficiari nella fase di insediamento abitativo;
- garantire il vitto e, ove possibile, soddisfare la richiesta e la necessità di particolari tipi di cibo in modo da rispettare le tradizioni culturali e religiose delle persone accolte;
- fornire vestiario, biancheria per la casa, prodotti per l'igiene personale in quantità sufficiente nel rispetto delle esigenze individuali;
- erogare *pocket money* secondo le modalità stabilite dal Manuale operativo;

- facilitare ai beneficiari l'accesso e la fruibilità dei servizi minimi erogati sul territorio, previsti dal citato Manuale operativo;
- garantire l'assistenza sanitaria, la presa in carico dei beneficiari e la tutela della loro salute;
- garantire l'inserimento scolastico dei minori;
- garantire l'iscrizione ai corsi di alfabetizzazione, apprendimento e/o consolidamento della lingua italiana L2 nonché di letto-scrittura e monitorarne la frequenza;
- orientare i beneficiari alla conoscenza del territorio (trasporti, poste, farmacie, associazioni, etc.).

Si precisa che per l'erogazione dei servizi sub A.1) sopra descritti sono ammissibili le spese relative all'adeguamento e alla gestione delle abitazioni, quali canoni di locazione, incluse cauzioni e registrazioni dei contratti, spese di condominio; utenze (acqua, elettricità, gas e gasolio da riscaldamento); opere di manutenzione ordinaria; pulizia delle strutture. Sono altresì incluse nel servizio di accoglienza sub A.1) le spese relative all'acquisto, noleggio o leasing di mobili, arredi ed elettrodomestici.

Si precisa, altresì, che per l'erogazione dei servizi sub A.2) sopra descritti sono ammissibili le spese generali relative all'assistenza dei beneficiari, quali vitto, abbigliamento, igiene personale, assistenza infanzia, materiale ludico; fornitura di effetti lettereschi; spese per la salute; spese di trasporto urbano ed extra-urbano, spese di trasferimento dei beneficiari; spese per la scolarizzazione e l'alfabetizzazione; erogazione di *pocket money*.

A.3 - Servizi di gestione amministrativa

- a) Ricevimento degli ospiti all'arrivo – nell'arco delle 24 ore - eventualmente anche nei giorni festivi;
- b) Registrazione degli ospiti (dati anagrafici, nazionalità, entrata, data della dimissione, tempi di permanenza) comprensiva della produzione di un report giornaliero da inviare all' Ente Proponente a mezzo e-mail. Il Gestore dovrà trasmettere, inoltre, all'Ente Proponente una relazione riepilogativa sui servizi erogati nel mese precedente nonché l'elenco giornaliero delle persone effettivamente ospitate nel periodo di riferimento.
- c) Controllo e verifica della piena funzionalità dell'efficienza degli impianti e delle apparecchiature presenti nella struttura.
- d) Il Gestore s'impegna a comunicare tempestivamente l'avvenuto allontanamento a tutti gli enti interessati ed a garantire, comunque, la ripresa dei servizi indicati nel presente capitolato nei tre giorni successivi rispetto l'allontanamento del beneficiario.

Nessun compenso sarà dovuto al Gestore per la predetta disponibilità.

A.4 - Servizi di assistenza generica alla persona

- a) Orientamento generale sulle regole comportamentali all'interno della struttura, nonché sulla relativa organizzazione;
- b) Assistenza ove necessario ai bambini e ai neonati componenti il nucleo familiare;
- c) Servizio di trasporto per eventuali spostamenti anche tra le strutture di accoglienza che si rendessero necessari.

A.5 - Servizi di pulizia, igiene ambientale e servizio lavanderia.

Per servizio di pulizia e di igiene ambientale si intendono tutte quelle attività atte ad assicurare il confort igienico ambientale della struttura di accoglienza al fine di garantire lo svolgimento delle attività ivi previste.

In particolare:

- a) Pulizia giornaliera e periodica dei locali, degli arredi e delle aree esterne;
- b) Disinfezione, disinfestazione, derattizzazione e deblattizzazione delle superfici;
- c) Raccolta differenziata e smaltimento rifiuti;
- d) Servizio di lavanderia.

A.6 - Servizio di accoglienza – fornitura e distribuzione dei pasti

- a) **alloggio**, che dovrà essere differenziato sulla base della composizione dei nuclei familiari, del sesso ed eventualmente secondo l'etnia e i paesi di provenienza dei richiedenti asilo;
- b) **fornitura e distribuzione di n. 3 pasti giornalieri, secondo le seguenti modalità :**

Il servizio dovrà essere svolto per sette giorni la settimana, con la somministrazione di prima colazione, pranzo e cena, in base al numero delle presenze nel centro, secondo le modalità di cui alle specifiche tecniche di cui al D.M. 21 novembre 2008.

Nella scelta degli alimenti sarà posta la massima cura nel proporre menù non in contrasto con i principi e le abitudini alimentari degli ospiti. In particolare dovranno essere rispettati tutti i vincoli costituiti da regole alimentari dettate dalle diverse scelte religiose. In caso di particolari prescrizioni mediche, di allergie dichiarate o accertate, dovranno essere fornite diete adeguate.

I generi alimentari dovranno essere di prima qualità e garantiti a tutti gli effetti di legge per quanto riguarda la genuinità, lo stato di conservazione e l'igiene. I pasti dovranno essere serviti con adeguato materiale atti al loro consumo (stoviglie, tovaglioli, posate, etc.). L'Ente Locale si riserva il diritto, in qualunque momento, di sottoporre i generi alimentari utilizzati e distribuiti dal Gestore al controllo delle autorità sanitarie, veterinarie ed ai laboratori di analisi.

I pasti dovranno essere distribuiti dal personale dell'Ente Gestore. La fornitura e la distribuzione dei pasti dovrà essere effettuata sette giorni a settimana sia per la prima colazione che per il pranzo e la cena secondo il numero delle effettive presenze.

A.7 - Fornitura di beni

La struttura di accoglienza dovrà fornire tutti i generi di prima necessità come di seguito elencati:

a) effetti letterecchi adeguati al posto occupato, composti da materasso, cuscino, lenzuola, federe e coperte, che saranno periodicamente cambiati per l'avvio ai servizi di lavanderia, e quant'altro utile al confort della persona;

b) suppellettili per ogni beneficiario quali: un letto, un armadio, un comodino ed una sedia;

c) kit per le prime necessità degli ospiti che, all'arrivo nella struttura, necessitano eventualmente, anche per ragioni sanitarie, di capi di vestiario, calzature nonché prodotti per l'igiene, quali spazzolino, dentifricio, doccia-schiuma etc.

Per prodotti per l'igiene personale e vestiario si intendendo la fornitura del minimo necessario al momento dell'accoglienza presso la struttura e, all'occorrenza, il rinnovo dei sotto elencati beni da effettuare periodicamente al fine di garantire l'igiene e il decoro della persona. Il rinnovo di generi consumabili con l'uso (quali sapone, shampoo, dentifricio, carta igienica, ecc.) sarà a carico del Gestore.

d) erogazione del "pocket money" nella misura di Euro 2,50 pro capite/ pro die, fino ad un massimo di Euro 7,50 per nucleo familiare. **Il pocket money dovrà essere erogato dal Gestore in relazione alle effettive presenze registrate per ciascun ospite.**

L'erogazione del pocket money dovrà essere annotata in un apposito registro che dovrà recare la firma dei beneficiari e di un operatore incaricato dal Gestore.

Il registro dovrà essere conservato dal Gestore ed essere esibito in occasione delle verifiche che sanno disposte dall'Ente proponente.

e) Erogazione di una tessera/ricarica telefonica per un importo massimo di € 15,00 all'arrivo di ciascun richiedente asilo. La ricarica telefonica potrà essere erogata anche in più soluzioni con tagli di importo inferiore.

L'erogazione delle ricariche telefoniche dovrà essere annotata in un apposito registro che dovrà recare la firma dei beneficiari e di un operatore incaricato dal Gestore.

Il registro dovrà essere conservato dal Gestore ed essere esibito in occasione delle verifiche che saranno disposte dall'Ente Locale.

A.8 - Servizi per l'integrazione

A tutti i soggetti assistiti dovranno essere assicurati i servizi di seguito specificati :

a) Servizio di mediazione linguistico-culturale. Gli interventi dovranno essere assicurati in modo da facilitare la fruibilità dei servizi erogati da parte degli ospiti, particolare riguardo dovrà essere prestato in favore dei soggetti in condizione di vulnerabilità;

b) Servizio di informazione sulla normativa concernente l'immigrazione, i diritti e doveri e condizione dello straniero;

c) Servizio di assistenza per la stesura della domanda di asilo;

d) Sostegno socio psicologico. Gli interventi dovranno essere mirati alle specifiche esigenze dei beneficiari con particolare attenzione ai soggetti in condizione di vulnerabilità;

e) Assistenza sanitaria, da effettuare presso i presidi sanitari territoriali o medici di base, compreso il trasporto necessario per raggiungere la struttura sanitaria. Il Gestore dovrà garantire

- l'accompagnamento dello straniero, qualora risulti necessario prenotare presso centri pubblici le visite specialistiche e gli esami diagnostici disposti dal medico, e accompagnare e assistere, se necessario, gli ospiti alle visite mediche specialistiche e in caso di ricovero in ospedale;
- f) Orientamento al territorio, informazione ed assistenza nei rapporti con la Questura competente per l'inserimento della domanda di asilo nel sistema di protezione per richiedenti asilo;
 - g) Raccolta dei dati ai fini della produzione di reportistica;
 - h) Organizzazione di corsi di italiano;
 - i) Organizzazione di attività di socializzazione.

A.9 - Modalità di erogazione dei servizi

I servizi indicati ai precedenti punti 1, 2, 3, 4, 5 e 6 devono essere assicurati, sette giorni a settimana, nell'arco delle 24 ore giornaliere secondo le necessità.

Il Gestore è responsabile del regolare espletamento dei servizi stabiliti dal presente capitolato.

A.10 - Spese per il personale

1. Il soggetto attuatore si impegna a garantire il personale necessario alla realizzazione dei servizi di accoglienza integrata sopra descritti.
2. Il soggetto attuatore assume direttamente, nelle modalità previste dalla legge, il personale necessario per la realizzazione delle attività del progetto, con esclusione di qualsiasi rapporto diretto di quest'ultimo con il Comune di Partinico, nel rispetto di tutte le prescrizioni della normativa vigente in materia, ivi compresi i C.C.N.L. di categoria, la normativa infortunistica e previdenziale, la normativa sul volontariato, nel rispetto di quanto indicato in sede di selezione.
3. Il mancato rispetto delle norme in materia di lavoro e/o di previdenza comporta l'immediata risoluzione della convenzione.
4. Il soggetto attuatore si impegna altresì a:
 - A. attenersi al rispetto dei criteri di gestione definiti dall'A.C. con proprie disposizioni e delle modalità attuative dei servizi stessi così come definiti in regolamenti e norme di uso;
 - B. attenersi alle disposizioni impartite dall'A.C. nell'espletamento delle attività e dei servizi in gestione, e nel mantenimento degli standard qualitativi indicati;
 - C. comunicare all'A.C., in seguito all'individuazione, i nominativi degli operatori impiegati, indicati in sede di selezione, nonché a trasmettere copia dei relativi *curricula vitae*;
 - D. sostituire tempestivamente il personale che, ad insindacabile giudizio dell'A.C. e su richiesta scritta, si sia dimostrato non idoneo ad un corretto svolgimento dei compiti assegnati;
 - E. non sostituire il personale indicato in sede di selezione (i cui nominativi sono comunicati all'A.C.), che ha costituito valutazione ai fini dell'individuazione, senza giustificato motivo, che deve essere comunicato all'A.C.;
 - F. nel caso di sostituzione o variazione del personale per giustificato motivo, a sottoporre il nominativo del nuovo operatore al responsabile del Servizio affari generali e alla persona del Comune di Partinico che deve approvare per iscritto il nominativo proposto;
 - G. garantire, da parte degli operatori, la massima riservatezza su ogni aspetto del servizio svolto e ad assicurare il rispetto della puntualità degli orari;
 - H. garantire, a cura degli operatori, l'accompagnamento e l'assistenza dei beneficiari presso gli uffici competenti, quando necessario, anche su richiesta dell'A.C.
5. Il soggetto attuatore si impegna inoltre a designare e a comunicare all'A.C. il nominativo del coordinatore del progetto, nonché a trasmettere copia del relativo *curriculum vitae*.
Il coordinatore dovrà curare tutti i rapporti con l'A.C. nel rispetto di quanto previsto nel presente allegato 1 e di quanto indicato in sede di selezione.
Il coordinatore dovrà assicurare contatti periodici, almeno settimanali, con l'A.C. sull'andamento dei servizi erogati nell'ambito del progetto.
Si precisa che nella voce sub D) devono essere inserite le spese relative al costo lordo del personale stabilmente impiegato, subordinato e parasubordinato, quali operatori sociali e/o altre figure professionali (personale direttivo e/o amministrativo).
Si specifica che il soggetto partner e gestore dovrà, inoltre, garantire la reperibilità, almeno telefonica, del personale impiegato in orario notturno e nei giorni festivi con le modalità che saranno oggetto di specifica disposizione contenuta nella convenzione.

A.11 - Altre spese e costi indiretti

Sono ammissibili le spese non ricomprese nelle precedenti categorie, quali spese per incontri nazionali, convegni, trasporto pubblico a favore del personale; altre spese relative al personale (es. costi per consulenti fiscali e del lavoro, etc.); altre spese relative all'assistenza (tessere telefoniche per beneficiari, spese di assicurazione per infortuni e r.c. dei beneficiari, fototessere, spese per pratiche burocratiche relative al rilascio o rinnovo permessi di soggiorno); altre spese non classificabili nelle precedenti microvoci (es. spese per fidejussioni richieste a titolo di garanzia dall'ente locale al soggetto partner, altro etc.); spese telefoniche per utenze fisse e mobili usufruite dal personale; spese di carburante per automezzi di servizio (anche per automezzi di proprietà del personale); spese di cancelleria; spese generali di essenziale allestimento e gestione degli uffici di supporto alle attività del progetto.

Sono a carico del progetto le spese relative al Revisore indipendente previsto all'art. 25 delle Linee Guida allegate al Decreto del Ministero dell'Interno del 10.8.2016 sopra richiamato.

ART. 2 – STRUTTURE DI ACCOGLIENZA

1. Il soggetto attuatore deve avere la disponibilità giuridica riconducibile ad un titolo derivante da accordo scritto/contratto di unità immobiliari per civili abitazioni ubicate nel comune di Partinico da adibire esclusivamente all'accoglienza dei soggetti richiedenti asilo.

Detta disponibilità dovrà essere dimostrata nelle modalità previste dal decreto del Ministero dell'Interno – *Decreto 10 agosto 2016: "Modalità di accesso da parte degli enti locali ai finanziamenti del Fondo Nazionale per le politiche ed i servizi dell'asilo per la predisposizione dei servizi di accoglienza per i richiedenti e i beneficiari di protezione internazionale e per i titolari del permesso umanitario, nonché approvazione delle linee guida per il funzionamento dello SPRAR,"* pubblicato sulla GURI del 27.8.2016 n. 200"

2. La mancata dimostrazione della disponibilità degli alloggi potrà comportare la decadenza del soggetto partner dal partenariato e la facoltà da parte del Comune di Partinico di interpellare gli altri soggetti partecipanti alla procedura di selezione, che fossero in possesso della suddetta disponibilità degli alloggi, nell'ordine in cui si sono classificati.

3. Il soggetto partner dovrà garantire che i proprietari delle abitazioni non abbiano subito condanne con sentenza passata in giudicato per uno o più reati che comportano il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione e che comunque non si trovino in alcuna altra situazione ostativa alla contrattazione con la Pubblica Amministrazione.

ART. 3 – MODALITA' DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

1. Il soggetto attuatore, in stretta collaborazione con l'A.C., provvede all'attivazione dei servizi di cui all'art. 1 del presente allegato.

L'A.C. si impegna a definire i requisiti di ingresso dei soggetti beneficiari del progetto in collaborazione con il soggetto attuatore.

2. Per lo svolgimento delle attività di cui all'art. 1, il soggetto individuato si impegna a dare attuazione al progetto secondo quanto indicato nell'offerta tecnica presentato in sede di selezione, tenendo conto delle esigenze e delle specifiche modalità di realizzazione da concordarsi con l'A.C.

3. Al soggetto partner saranno trasferite le risorse per la realizzazione delle attività del progetto di cui all'art. 1, sulla base delle attività svolte e/o delle prestazioni effettivamente rese dagli operatori come determinato in sede di candidatura.

Tutte le attività dovranno essere prestate secondo l'articolazione oraria e temporale più funzionale alla realizzazione del progetto, così come concordato con l'A.C.

4. L'A.C. si riserva il diritto di interrompere o ridurre in qualsiasi momento uno o più servizi di cui all'art. 1 comma 4 del presente allegato. Di conseguenza, il trasferimento delle risorse finanziarie potrà subire modificazioni.

ART. 4 – RESPONSABILITA' DEL SOGGETTO ATTUATORE

1. Il soggetto attuatore è responsabile della corretta esecuzione delle disposizioni e prescrizioni impartite con il presente allegato, nonché dell'ottemperanza a tutte le norme di legge e regolamenti in materia di diritto del lavoro.

2. Il soggetto attuatore ha l'obbligo di fornire all'A.C., se richiesto, tutta la documentazione necessaria ad accertare l'effettività di tale ottemperanza.

3. Il soggetto attuatore è, inoltre, direttamente responsabile di tutti gli eventuali danni di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati a persone e/o a opere e materiali che risultassero causati per responsabilità del soggetto attuatore medesimo, anche nel caso di danni prodotti da negligenza e da una non corretta realizzazione delle attività di cui al progetto.
4. In ogni caso il soggetto attuatore dovrà provvedere tempestivamente al risarcimento dei danni causati a beni, oggetti e parti delle strutture d'accoglienza nonché alla riparazione e/o sostituzione degli stessi, sottoscrivendo le necessarie coperture assicurative.
5. Qualora, nell'ambito della realizzazione delle attività del progetto, si verificano irregolarità, problemi o altri inconvenienti di qualsiasi natura, il soggetto attuatore deve darne tempestiva comunicazione all'A.C. e comunque prestarsi a tutti gli accertamenti del caso.

ART. 5 – OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE

Gli obblighi del soggetto attuatore sono i seguenti:

- A. rispettare gli standard qualitativi e le norme di funzionamento dei servizi definite dall'A.C.;
- B. impegnarsi a svolgere direttamente tutte le attività del presente allegato;
- C. operare in accordo con l'A.C., provvedendo a coordinare tutte le attività di accoglienza integrata del progetto;
- D. effettuare i controlli di qualità così come dichiarato in sede di selezione;
- E. attenersi alle disposizioni impartite dall'A.C. nell'espletamento delle attività, comunicando le eventuali proposte di diversa organizzazione o variazione delle modalità di realizzazione del progetto;
- F. rispettare ed assicurare il rispetto degli *standard* qualitativi nonché il rispetto dei regolamenti, degli atti dell'A.C. e della carta dei servizi ove emanata;
- G. garantire la gestione delle strutture di accoglienza con la migliore diligenza e cura, predisponendo ogni misura idonea per evitare danneggiamenti, anche da parte dei beneficiari, e ove essi si verificano, disporre l'immediata e adeguata riparazione;
- H. attivare approcci partecipativi con i beneficiari all'interno delle strutture di accoglienza e mediare gli eventuali conflitti;
- I. produrre la documentazione relativa all'attuazione delle attività del progetto e monitorare i risultati attesi.
- J. assicurare il rispetto di quanto previsto nell'art. 1 della legge n. 146/1990, recante "Norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati. Istituzione della commissione di garanzia dell'attuazione della legge";
- K. assumere tutti gli oneri e le attività inerenti la gestione nonché la rendicontazione delle spese sostenute dal progetto, anche se non espressamente richiamate nel presente allegato.
- L. attenersi, per quanto riguarda le forniture ed i servizi di importo superiore ad € 1.000,00 (MILLE) al D.lgs n. 50/2016 ed alle linee guida emanate dall'A.N.A.C.

ART. 6 – ATTIVITA' DI CONTROLLO E ISPEZIONE

1. L'A.C., allo scopo di accertarsi della diligente e puntuale realizzazione delle attività del progetto, si riserva il diritto di compiere ogni ispezione e controllo che ritenga, a suo insindacabile giudizio, opportuna per il monitoraggio complessivo del livello qualitativo del progetto e del rispetto di quanto analiticamente definito agli articoli precedenti. Il soggetto attuatore è tenuto a consentire, in qualunque momento, l'accesso ai dipendenti e agli amministratori comunali incaricati per lo svolgimento di controlli e verifiche.
2. L'A.C. effettua controlli specifici sulla realizzazione delle attività del progetto per verificare la congruenza con i propri programmi ed il rispetto degli standard qualitativi e quantitativi fissati nei documenti programmatici dell'ente.
3. In relazione alle attività di accoglienza integrata del progetto, il soggetto attuatore definisce gli indicatori di qualità e garantisce il regolare flusso di informazioni all'A.C. con carattere di:
 - a) continuità (rilevazione di flussi di informazione sulla realizzazione delle attività del progetto mediante connessioni informatiche);
 - b) periodicità, con rilevazione di dati complessi organizzati mediante:

□ rapporto semestrale che deve contenere una breve relazione sull'andamento del progetto, la rilevazione degli indicatori e una dichiarazione di aver rispettato le norme in materia di lavoro, infortunistica e previdenziale;

□ servizio di monitoraggio del grado di soddisfazione dei soggetti ospitati nel progetto attraverso un sintetico questionario concordato con l'A.C., che il soggetto partner si impegna a far compilare agli utenti;

c) occasionalità, con rilevazione o acquisizione da parte della A.C. di informazioni o dati a seguito di segnalazioni ricevute da parte di altri enti o da soggetti pubblici o privati. I dati richiesti dall'A.C. al soggetto attuatore nell'ambito della suddetta tipologia di controllo dovranno essere forniti entro gg. 3 dalla ricezione della richiesta.

4. L'A.C. può attivare, con la collaborazione del soggetto partner, verifiche funzionali sul progetto, al fine di accertare l'impatto sul contesto socio-economico di riferimento.

5. L'A.C. si riserva il diritto di effettuare indagini e verifiche ulteriori sui servizi di accoglienza integrata rivolti ai soggetti ospitati nel progetto. Il soggetto attuatore si impegna ad adeguare, nell'ambito degli obblighi fissati dal presente allegato, la realizzazione del progetto a quanto eventualmente richiesto.

ART. 7 – CORRISPETTIVO

1. Il trasferimento delle risorse al soggetto attuatore, a fronte della realizzazione delle attività di accoglienza integrata di cui all'art. 1 del presente allegato, corrisponde all'importo indicato nel piano dei costi presentato in sede di selezione salvo eventuale riduzione del finanziamento disposta dal Ministero dell'Interno.

2. Le modalità e la periodicità con le quali l'A.C. provvederà a trasferire al soggetto le risorse finanziarie saranno definite nel contratto che sarà stipulato tra le parti. Si precisa che il trasferimento delle predette risorse avverrà esclusivamente in seguito all'accreditamento del contributo sul conto di Tesoreria del Comune da parte del Ministero dell'Interno.

3. In ogni caso, l'A.C. si riserva la facoltà, a tutela dell'interesse pubblico, di procedere alla revoca o riduzione, anche parziale, dell'affidamento della attività del progetto al soggetto attuatore. In tale ipotesi, la somma da trasferire sarà rideterminata in funzione dell'equilibrio economico finanziario che dovrà essere assicurato per la realizzazione delle attività del progetto.

4. L'A.C. potrà trattenere dalle risorse da trasferire al soggetto attuatore le somme necessarie al pagamento delle eventuali penalità irrogate.

ART. 8 – PENALI

1. Ove l'A.C. riscontrasse inadempienze degli obblighi assunti ovvero violazioni delle disposizioni contenute nel presente allegato, provvederà ad inviare formale contestazione a mezzo pec, indirizzata al legale rappresentante del soggetto attuatore, invitandolo ad ovviare agli inadempimenti contestati e ad adottare le misure più idonee affinché il servizio sia svolto con i criteri e con il livello qualitativo previsto dal presente allegato.

2. Il soggetto attuatore potrà far pervenire le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla data di ricevimento della contestazione.

Ove, all'esito del procedimento di cui sopra, siano accertate da parte dell'A.C. casi di inadempimento, salvo che non si tratti di casi di forza maggiore, l'A.C. si riserva di irrogare una penale rapportata alla gravità dell'inadempimento sotto il profilo del pregiudizio arrecato alla regolare realizzazione delle attività del progetto e del danno di immagine provocato all'Amministrazione stessa oltre che al valore delle prestazioni non eseguite o non esattamente eseguite, salvo il risarcimento del danno ulteriore.

3. Per ciascuno dei seguenti casi di inadempimento le penali sono così determinate:

INADEMPIENZA	PENALE
Mancata o inadeguata riparazione di eventuali beni o opere danneggiate	da € 500,00 in relazione alla gravità del danno
Mancato rispetto delle disposizioni impartite dall'A.C. nella	fino a € 4.000,00 in

realizzazione delle attività del progetto e relativa rendicontazione nei termini indicati dall'A.C.	relazione alla gravità dell'inadempimento
Mancata comunicazione dell'organizzazione e della variazione dell'orario di servizio	fino a € 500,00 in relazione alla gravità dell'inadempimento
Atteggiamento degli operatori non corretto nei confronti dei beneficiari o non conforme agli standard di erogazione di un servizio pubblico (per ogni infrazione)	€ 500,00
Mancata effettuazione periodica del controllo di qualità	€ 2.000,00
Qualora da ogni indagine o sopralluogo effettuati ai sensi dell'art. 8 emerga uno standard qualitativo non soddisfacente del servizio erogato	€ 2.000,00
Sostituzione del personale senza giustificato motivo	€ 4.000,00
Mancata sostituzione tempestiva del personale non idoneo	€ 100,00 al giorno
Sostituzione o variazione del personale indicato in sede di selezione senza preventiva approvazione dell'A.C.	€ 2.000,00
Mancato rispetto della riservatezza su ogni aspetto del servizio svolto	€ 500,00
Mancata comunicazione dei nominativi degli operatori impiegati	€ 2.000,00
Per ogni altra inadempienza	€ 500,00

ART. 9 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. L'A.C. potrà disporre la risoluzione del convenzione/contratto, a proprio insindacabile giudizio, a fronte di accertati inadempimenti da parte del soggetto partner. L'accertamento e la contestazione dei seguenti inadempimenti comporterà l'automatica e immediata risoluzione della convenzione/contratto:
 - a) subappalto anche parziale della realizzazione delle attività di accoglienza integrata previste dal progetto;
 - b) tre violazioni in un anno che danno luogo alle penalità di cui all'art.8 o di altri obblighi previsti nel presente allegato;
 - c) mancato rispetto delle norme previdenziali, infortunistiche, assicurative, in materia di gestione del personale;
 - d) mancato svolgimento delle attività di cui agli artt. 1, 3 e 4 del presente allegato;
 - e) insolvenza o fallimento del soggetto partner.
2. Nel caso di verifica di responsabilità con dolo o colpa del soggetto partner per danni e/o furti anche di terzi, l'A.C. si riserva la facoltà di recedere dalla convenzione.
3. La risoluzione comporterà tutte le conseguenze di legge, compresa la facoltà dell'Amministrazione di affidare la realizzazione delle attività del progetto a terzi.
4. Al soggetto partner sarà trasferito l'importo dovuto per le attività realizzate sino al giorno della disposta risoluzione, detratte le penalità.
5. Qualora il soggetto partner dovesse recedere dalla convenzione prima della scadenza naturale della stessa, incorre nella perdita della cauzione di cui all'art. 10 del presente allegato che sarà incamerata dall'A.C., salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale ulteriore danno.

ART. 10 – POLIZZE ASSICURATIVE

1. E' obbligo del soggetto attuatore adottare, nella realizzazione delle attività del progetto, tutte le cautele necessarie per garantire l'incolumità degli operatori, dei beneficiari e di chiunque fruisca delle strutture di accoglienza. In caso di danni a persone o cose, la responsabilità civile è a carico del soggetto attuatore, intendendosi integralmente sollevata l'A.C. da ogni responsabilità.
2. Per i rischi di Responsabilità civile verso Terzi e verso i propri Operatori (RCT/O), il soggetto attuatore dovrà inoltre stipulare apposite polizze assicurative, da presentarsi prima della stipula della convenzione, per un periodo pari alla durata della convenzione stessa:

3. Per il rischio RCT dovrà essere prevista espressamente la rinuncia all'azione di rivalsa da parte della Compagnia Assicuratrice nei confronti dell'A.C. per tutti i rischi, nessuno escluso, derivanti dalla realizzazione delle attività del progetto.

Il Comune di Partinico e gli altri enti aderenti al progetto territoriale sono da considerarsi tra il novero dei Terzi.

Il massimale richiesto per tale copertura dovrà essere non inferiore ad Euro 1.500.000,00 e anche il massimale per la RCO dovrà essere non inferiore ad Euro 1.500.000,00.

ART. 11 – SPESE

1. La stipula del contratto avverrà con atto pubblico nei termini stabiliti dall'A.C. e sarà comunicata al soggetto attuatore con apposita convocazione. All'atto di stipula dovrà essere già costituita cauzione definitiva di cui all'art. 10 del presente allegato e dovranno essere già presentate le polizze assicurative indicate all'art. 11 del medesimo allegato.

Al riguardo si precisa che l'A.C. si riserva a suo insindacabile giudizio di non procedere alla presentazione del progetto.

2. Tutte le spese di bollo, registro o altri oneri fiscali connessi alla convenzione, sono a carico del soggetto attuatore.

Art 12 CLAUSOLA SOCIALE

Il soggetto attuatore è tenuto a garantire la stabilità occupazionale del personale che attualmente presta servizio nel progetto in atto nel Comune di Partinico e ciò ai sensi dell'art. 50 del decreto legislativo 50/2016

Art 13 TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

IL GESTORE MEDIANTE IL PROPRIO PERSONALE DOVRÀ ASSICURARE GLI ADEMPIMENTI, PREVISTI DALLE VIGENTI DISPOSIZIONI, IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO.

ART. 14 – DEFINIZIONE CONTROVERSIE

1. In caso di controversia, le parti convengono che l'autorità giudiziaria competente per territorio sia, in via esclusiva, quella del Foro di Palermo. Nelle more della definizione della controversia, il soggetto partner non può esimersi dal proseguire l'erogazione delle prestazioni e deve assicurare la perfetta regolarità nell'espletamento delle attività del progetto.

2. E' escluso il deferimento ad arbitri.

Partinico li 15-2-2012

Il Responsabile del Settore

(D.ssa A.Puccio)

